

Prato Sesia – Giornata delle Catechiste

Le catechiste delle Parrocchie di Romagnano Sesia, Cavallirio, Prato Sesia, Grignasco e Ara il 10 marzo hanno incontrato il Vescovo Monsignor Brambilla nella Casa Parrocchiale di Prato Sesia.

Le Catechiste hanno posto al Vescovo precise domande sullo svolgimento della loro funzione del loro insegnamento ai bimbi. Il Vescovo, in risposta alle domande, ha puntualizzato una serie di concetti irrinunciabili nella funzione della Catechesi che sempre si deve intendersi come un corso scolastico con tutte le raccomandazioni funzionali a tali corsi. E' fondamentale capire per tempo le eventuali problematiche presenti confrontandosi con i genitori almeno annualmente per valorizzare e correggere le distorsioni che potrebbero emergere, collaborando attivamente attorno al bambino perché la vita è un tirocinio. La vita comprende sempre il sapere, che va instillato con amore e comprensione, andando ad allenare lo spirito come la ginnastica allena il fisico. E' doveroso stare vicino ai bambini, ascoltarli, guidarli ed assecondarli nelle loro predisposizioni e scelte, anche quando queste sono rivolte alla scelta del Seminario, con lezioni di vita e far sì che i bimbi possano riconoscere i genitori come educatori, anche se è abbastanza frequente la permanenza a scuola per tutta la giornata. L'educazione catechistica deve comprendere anche lezioni di vita e di comportamento, tenendo presente che i bimbi hanno la predisposizione naturale ad imparare anche dall'esempio degli adulti. In questi frangenti è utile l'accompagnare i bimbi nelle visite ai vecchietti, per far comprendere loro l'importanza del rispetto e dell'aiuto verso persone anziane o malate, applicando concretamente il principio della Carità cristiana. La comprensione è prima di tutto ragionamento, quindi le risposte alla domanda del bambino va meditata, pensata ed espressa in modo personale tenendo conto di tutte le condizioni al contorno. Il sapere va alimentato con la conoscenza minima dei testi sacri e della parola di Dio, anche spiegando nelle lezioni di catechesi l'omelia domenicale del parroco che, nello spiegare la parabola di Gesù, deve tenere conto della presenza dei piccoli. Oggi le difficoltà sono maggiori rispetto al passato perché ci si trova ad operare in una società multietnica e multireligiosa, con diversi problemi di rapporti e comprensione, che vanno ad aggravare i problemi presenti in ogni essere umano, non ultima la gelosia.